07/06/2025

LA STORIA DEL CICLISMO

Michele Dancelli

Michele Dancelli è stato uno dei ciclisti italiani più noti e apprezzati degli **anni '60 e '70**. La sua carriera è stata caratterizzata da numerosi successi e da un forte impatto nel panorama ciclistico internazionale. In questa ricerca, esploreremo la sua vita, la sua carriera sportiva, i principali traguardi raggiunti e il suo ruolo nel mondo del ciclismo.

Biografia
Michele Dancelli nacque il 4 gennaio 1940 a Paderno Dugnano, un comune della provincia di Milano, in Italia. Cresciuto in una famiglia semplice, fin da giovane sviluppò una grande passione per il ciclismo, che lo portò a dedicarsi completamente a questo sport. La sua carriera professionistica iniziò negli anni '60, un periodo di grande fermento nel ciclismo italiano, e si distinse subito per la sua forza e determinazione.

Carriera Sportiva
Dancelli iniziò a gareggiare come professionista nel 1962. La sua carriera si sviluppò principalmente negli anni '60 e '70, durante i quali partecipò a numerose competizioni di alto livello. Era noto per la sua capacità di affrontare le salite e per la sua resistenza nelle lunghe tappe.

Gianfranco Morbi 3392600209
Silvia Trotti 3332454313
Lucio Dognini 3482714995

3B ACADEMY A.R.L.
www.3Bacademy.it info@3Bacademy.it
Via Roma, 55 - 24064 Grumello Del Monte (BG)
C.F. e P.IVA 04694850167

SOCIAL

Tra le sue caratteristiche principali c'era anche una grande versatilità: riusciva a competere sia nelle classiche di un giorno sia nelle corse a tappe. La sua dedizione e il suo talento gli permisero di ottenere numerosi risultati di rilievo, rendendolo uno dei ciclisti più rispettati del suo tempo.

I Successi Principali

Michele Dancelli ha ottenuto numerosi successi durante la sua carriera. Tra i più importanti:

• Vittoria al Giro di Lombardia (1969): uno dei monumenti del ciclismo mondiale, questa vittoria rappresentò uno dei momenti più alti della sua carriera. La gara, nota anche come "la classica delle foglie morte", è una delle più prestigiose del calendario ciclistico internazionale.
• Vittoria alla Milano-Sanremo (1970): una delle classiche più antiche e prestigiose, questa vittoria consolidò la sua fama di grande velocista e scalatore.
• Numerose tappe al Giro d'Italia: anche se non vinse la generale, Dancelli si distinse per le sue vittorie di tappa e per la sua costanza nel partecipare a questa importante corsa a tappe.
• Successi nelle classiche del Nord e del Sud: tra cui anche alcune vittorie in altre gare di rilievo come il Giro di Toscana e il Giro del Lazio.

Il Suo Impatto nel Mondo del Ciclismo

Michele Dancelli ha lasciato un segno importante nel ciclismo italiano e internazionale. La sua capacità di affrontare le salite e le classiche di un giorno ha ispirato molti giovani ciclisti. Era noto per il suo spirito combattivo e per la sua determinazione, qualità che lo resero un esempio di professionalità e passione.

Inoltre, Dancelli contribuì a elevare il livello delle competizioni italiane, portando entusiasmo e attenzione verso il ciclismo nel nostro paese.

Gianfranco Morbi 3392600209
Silvia Trotti 3332454313
Lucio Dognini 3482714995

3B ACADEMY A.R.L.
www.3Bacademy.it info@3Bacademy.it
Via Roma, 55 - 24064 Grumello Del Monte (BG)
C.F. e P.IVA 04694850167

SOCIAL

UN LIBRO DEDICATO A LUI
Titolo completo:

Michele Dancelli. L'asso di fiori
Autore: Paolo Venturini
Anno di pubblicazione: 2020
Casa editrice: La Compagnia della Stampa

Riassunto generale

Il libro racconta **la vita e la carriera sportiva di Michele Dancelli**, uno dei ciclisti italiani più carismatici e vittoriosi degli anni '60 e '70, soprannominato **"l'asso di fiori"** per la sua eleganza e forza nelle corse.

Struttura dell'opera

La narrazione è suddivisa in capitoli che alternano:

- Le **tappe decisive della carriera** di Dancelli
- **Aneddoti personali**, familiari e sociali
- Il **contesto storico del ciclismo italiano** del dopoguerra
- Il racconto delle sue imprese più note: come la **Milano-Sanremo del 1970**, vinta con una fuga epica

Temi principali

L'uomo dietro il campione

Il libro mostra Dancelli non solo come atleta ma come uomo:

- Nato a Castenedolo, figlio di contadini
- Ragazzo umile, lavorava come muratore prima di emergere nel ciclismo • Determinato, caparbio e molto amato dal pubblico

Le imprese sportive

Ampio spazio è dato alle sue grandi vittorie, tra cui:

- **Freccia Vallone (1966)**
- **Milano-Sanremo (1970)** – primo italiano a vincerla dopo 17 anni
- **11 tappe al Giro d'Italia**
- Partecipazioni al Tour de France e ai Mondiali (con due bronzi)

Il ciclismo come specchio della società

Venturini mette in luce come il ciclismo rappresentasse, in quegli anni, un sogno per tanti italiani:

• Dancelli diventa simbolo della **rinascita italiana del dopoguerra** • Le sue gare sono vissute come eventi collettivi, seguiti da radio e televisioni

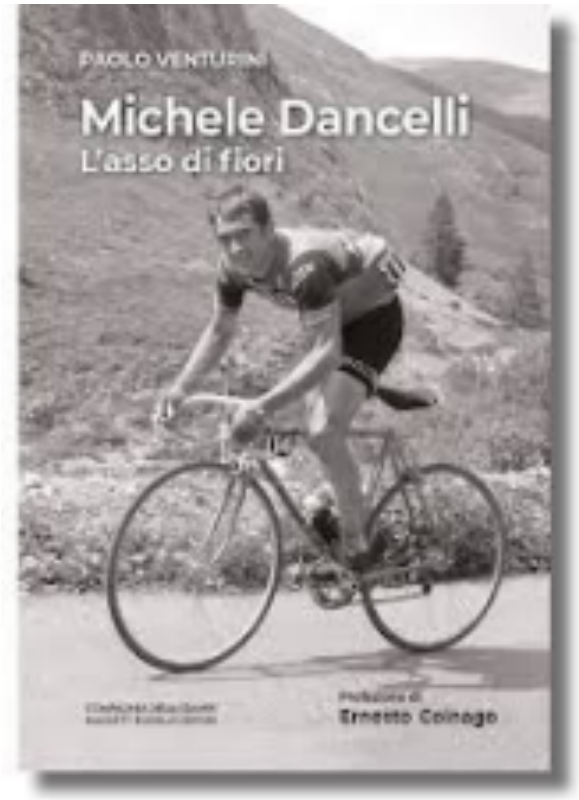
Declino e dignità

Il libro affronta anche i momenti difficili:

• Un grave infortunio nel 1971

• Il progressivo abbandono dell'attività agonistica

• La fine dignitosa della carriera senza clamori o eccessi



Gianfranco Morbi 3392600209
Silvia Trotti 3332454313
Lucio Dognini 3482714995

3B ACADEMY A.R.L.
www.3Bacademy.it info@3Bacademy.it
Via Roma, 55 - 24064 Grumello Del Monte (BG)
C.F. e P.IVA 04694850167

SOCIAL

CURIOSITÀ SU MICHELE DANCELLI

"L'asso di fiori" – Il soprannome

Il soprannome "**asso di fiori**" gli fu dato per il suo stile elegante e il coraggio nelle fughe solitarie. Rappresenta anche una metafora: Dancelli era considerato il "fiore" del ciclismo italiano, in grado di sbocciare anche nei momenti più difficili delle corse.

Milano-Sanremo 1970: una vittoria storica

- Fu il **primo italiano a vincere la Milano-Sanremo dopo 17 anni**, riportando a casa un trofeo che sembrava ormai dominato dagli stranieri.
- Vinse con una **fuga di 70 km**, staccando campioni del calibro di Eddy Merckx. • Dopo il traguardo, disse: *"Non ci credevo nemmeno io, sembrava impossibile."*

Muratore prima di diventare campione

- Dancelli lavorava come **muratore** prima di passare al professionismo.
- Allenarsi dopo ore di lavoro nei cantieri gli diede una **resistenza fuori dal comune**.

Era amatissimo in TV e radio

Negli anni '60 e '70, le sue imprese erano seguitissime in **televisione e alla radio**. Era uno dei pochi ciclisti italiani ad avere **una vera fanbase nazionale**, simile a quella di Bartali e Coppi.

Il caso della squalifica al Giro

Nel 1972, Dancelli fu **squalificato al Giro d'Italia** per essersi fatto trainare da un'auto. Un episodio controverso che macchiò temporaneamente la sua immagine, anche se molti tifosi lo difesero, considerandolo vittima di un regolamento troppo rigido.

Gianfranco Morbi 3392600209
Silvia Trotti 3332454313
Lucio Dognini 3482714995

3B ACADEMY A.R.L.
www.3Bacademy.it info@3Bacademy.it
Via Roma, 55 - 24064 Grumello Del Monte (BG)
C.F. e P.IVA 04694850167

SOCIAL

Gianfranco Morbi 3392600209
Silvia Trotti 3332454313
Lucio Dognini 3482714995

3B ACADEMY A.R.L.
www.3Bacademy.it info@3Bacademy.it
Via Roma, 55 - 24064 Grumello Del Monte (BG)
C.F. e P.IVA 04694850167

SOCIAL